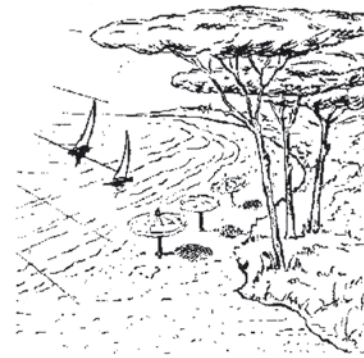


IL NUOVO CAMPANELLO



VOCE DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO TORRE DEL LAGO PUCCINI

Anno XX n. 2
DICEMBRE 2011

Direttore responsabile: Franco Roberto

Direzione, redazione, amministrazione: viale Kennedy ang. viale dei Tigli - Tel. 0584 359893 - 55048 TORRE DEL LAGO PUCCINI (LU)
Autorizzazione del tribunale di Lucca n. 586 del 22 maggio 1992 - Stampa: Myck Press srl - Fornacette (PI)

In ricordo dell'amico Guido



Ciao Guido
Da ieri non sei più tra noi, ma ovunque tu sia siamo sicuri che queste parole ti raggiungeranno, e ti faranno anche piacere. Non vogliamo ricordarti, ma vogliamo ancora sentire la tua presenza in mezzo a noi perché in fondo ciò che resta di chi se ne va sono le sensazioni e i sentimenti che lascia dietro di sé. Ovunque tu sia Guido, sappi che noi ti sentiamo qui e tutti insieme ti vogliamo abbracciare con stima e con affetto. Sei passato nelle nostre vite lasciandole più ricche di valori, di entusiasmo. Abbiamo sempre apprezzato la tua onestà culturale, il tuo altruismo, sempre disponibile a sostenere ogni iniziativa che riguardasse la tua gente o il tuo paese che amavi molto. Vogliamo ricordare le nostre frequentazioni, l'impegno preso di condividere una parte speciale della nostra vita, delle nostre storie. Ed è proprio per onorare questa amicizia che abbiamo sentito la necessità di ricordare insieme agli amici che bella persona eri, e soprattutto quel sentimento di affetto e di gratitudine frutto di ciò che hai seminato, nel dolce e nell'amaro di questa brevità che è la vita.

Non possiamo dirti addio perché non ci riusciamo, perché non vogliamo: ci piace pensare che sei ancora qui con noi.

Grazie Guido per averci donato la tua amicizia. Un abbraccio di luce da tutti gli amici della Pro Loco.

Il direttivo

Un faro nel mare in tempesta

La Per Torre del lago, la Per Torre del Lago! Ma che cosa è? Un partito, un movimento, una setta, un insieme di persone che la pensano allo stesso modo, o altro ancora? Una domanda che può anche essere logica e degna di tutta la considerazione possibile, ma che per rispondere occorre riflettere molto bene e fare alcune considerazioni preliminari. Prima di dire infatti che cosa è, vedrei di analizzare cosa non è e non è stata in questi anni. Un partito vero e proprio non lo è mai stato anche se per due anni ha partecipato alla vita politica amministrativa, come lista civica sganciata dalla ideologie dei partiti tradizionali. Una setta o una lobby no di certo, anche perché non difende e non ha mai difeso gli interessi di pochi, ma ha sempre cercato di realizzare il bene comune. Nell'individuare nella Per Torre del Lago un insieme di persone che la pensano allo stesso modo, forse ci stiamo avvicinando all'essenza di questa realtà torrellaghese ma ancora non ne abbiamo capito la centralità, troppo limitativo!

Nel termine Movimento invece visto nella sua globalità dinamica e costruttiva, credo proprio si possa fotografare "la Per Torre del Lago". Cos'è quindi questa identità torrellaghese? Un grande movimento d'opinione che ha avuto il grande merito di svegliare le coscienze dei torrellaghese, di far loro ricquistare l'identità molte volte sommersa dalla partitocrazia di palazzo. Un movimento che è stato capace di unire un paese in un referendum plebiscitario per la propria autonomia, un movimento che ha avuto il coraggio e la capacità di non

tradire mai i torrellaghese nonostante gli attacchi speculativi di molti partiti. È per questo che ha avuto il coraggio e la capacità di non tradire mai i torrellaghese nonostante gli attacchi speculativi di molti partiti. È per questo che oggi con un pizzico di orgoglio possiamo rispondere, cari amici paesani, a chi dice che cosa è la Per Torre del Lago che è e sarà sempre l'idealità dei torrellaghese, il faro a cui rivolgersi ogni qualvolta il mare aumenterà la propria forza.

Antonio Tedeschi



FARMACIA SANT'ANDREA

Piazza del Popolo - Torre del Lago Puccini

IperSoap®

di Batini e Biagioni

Viale Marconi, 63 - tel. 0584 351113
Torre del Lago Puccini

Le motivazioni della lista Per Torre del Lago

Sulla base del dibattito che si è sviluppato intorno alla Marina di Torre del Lago riteniamo giusto dire la nostra sull'argomento. I punti su cui la Per Torre del Lago intende proseguire la sua missione sono:

- 1) il ripristino di uno stato di diritto normale nel Paese a cui non si può arrivare che attraverso un maggior controllo da parte degli organi competenti e dal rispetto della legalità da parte di ognuno;
- 2) il convincimento che il nostro Paese ha sopportato, secondo le varie stagioni politiche passate, varie vicissitudini. Ha saputo accogliere, con la dovuta dignità dei suoi abitanti, innumerevoli persone di diversa estrazione culturale, tante volte integrandoli, altre volte aiutandoli ad integrarsi nel nostro tessuto sociale, per un semplice spirito di umanità e con una notevole forza democratica. Queste doti non sono comuni a tutti, nel nostro glorioso territorio nazionale.
- 3) Il Parco è un importante mezzo di salvaguardia della Natura e delle bellezze che fanno parte del nostro territorio. Deve questo intendimento essere suffragato da un dialogo continuo, estenuante certo, ma necessario, per vedere di riuscire a combinare le diverse posizioni che nascono spontanee, in di-

versi momenti ed in diversi modi, nell'ambito dei temi che questo produce. Le dune sono una bellezza di inestimabile valore e metterle in discussione è fuori luogo. Non ci vogliamo mettere a dialogare con chi prima le voleva ed ora non le vuole più; con chi ha disegnato i confini ed ora li vuole rettificare. Vogliamo essere partecipi ad un dialogo democratico e rispettoso delle varie posizioni assunte seriamente. Solo in questo modo riusciremo a venirne a capo.

- 4) Un'offerta culturale più variegata per le nostre marine che intenda valorizzare le sue bellezze naturali e la musica immortale nata nei nostri luoghi per opera del grande Maestro Giacomo Puccini. Cominciando a parlare anche di un Teatro, in cui al più classico repertorio Pucciniano, si possano accostare anche altre forme di spettacolo, dalla Prosa alla Commedia Brillante.

Noi crediamo che si può.

Sergio Andreozzi
Giuliano Pardini
Ada Colapaoli
*Segreteria Politica
della Per Torre del Lago*

Torre del Lago con il segno meno

Meno verde, meno ambiente, meno confortevole, meno bello, un po' meno di tutto. Perché la pineta già enormemente sfoltita dalle perdite a dismisura di migliaia di pini, avvenuta durante gli ultimi inverni, venga ancora violentata dalla speculazione edilizia e dalla lottizzazione?

Perché il turismo di qualità è stato sostituito da un turismo di massa pieno di violenza e di illegalità, per l'interesse di pochi e con l'imbruttimento di una spiaggia e di una natura che ci invidiano tutti?

Perché i parchi giochi vengono lasciati in abbandono, oltre alla campagna ormai ridotta a campi di scarichi abusivi come la zona delle Cave?

Perché il nostro Lago deve avere un tasso di inquinamento spaventoso e, pur conoscendone le cause, nessuno si impegna nella battaglia di risanamento? Questo gioiello della natura risale alla notte dei tempi ed è l'unico Lago di sbarramento litoraneo presente in tutta Europa, perché la speculazione edilizia ha snaturato e trasformato intere zone del Paese in agglomerati di pessimo gusto, veri e propri labirinti. La costruzione di inutili e grandi strade che non hanno un senso funzionale al Paese. Perché ora non protestiamo per il nuovo inceneritore previsto in località Bichio, a poche centinaia di metri dalle abitazioni, autorizzato dall'autorità comunale con una leggerezza alla quale non si può dare un nome?

I compromessi, i silenzi, gli interessi personali, oltre all'ignoranza e all'incapacità di chi ci ha amministrato negli anni passati ha fatto sì che Torre del Lago ed il Comune di Viareggio siano divenuti "SEMPRE MENO IMPORTANTI, SEMPRE MENO RICHIESTI".

avventurate nella zona "calda", mentre il servizio di sicurezza privata dei gestori è terminato la settimana scorsa. In vista della prossima stagione è necessario che vengano presi seri provvedimenti a tutela di coloro che per puro spirito di volontariato si mettono a disposizione della collettività, non è accettabile né permissibile che queste persone vadano continuamente a rischiare la propria incolumità a causa degli sballati dei weekend torrelaghesi.

Da segnalare che durante la nottata di sabato è stata data alle fiamme una costruzione in legno della concessione balneare sita proprio in fronte ai locali della movida, sul posto sono intervenuti celermente i pompieri che hanno provveduto a spegnere l'incendio.

La Redazione

Esperienza vissuta sulla pelle

È successo ancora. Sabato notte, a seguito della "solita" chiamata per abuso di alcool sulla Marina di Torre del Lago, i volontari della Misericordia della frazione pucciniana si sono ritrovati nuovamente bersaglio delle escandescenze degli sballati di turno, senza che ci fossero né forze dell'ordine né la sicurezza privata dei locali a controllare la situazione. Una volta sopraggiunti sulla Marina e aver caricato il giovane in difficoltà infatti, i soccorritori hanno dovuto inizialmente vedersela con un paio di amici del ragazzo che volevano montare sull'ambulanza a tutti i costi poi, una volta riusciti a barricarsi all'interno del mezzo, mentre stavano per ripartire si sono cominciati a sentire colpi contro la carrozzeria e alcuni individui, probabilmente gli stessi a cui poco prima era stato impedito di salire a bordo, hanno iniziato ad agganciarsi ed arrampicarsi sul retro del veicolo, non paghi hanno dapprima rotto una freccia e subito dopo colpito con un forte pugno il vetro poste-

riore tentando invano di romperlo.

Continuano dunque a ripetersi gli episodi di violenza ed insofferenza nei confronti dei mezzi di soccorso, e di chi vi è a bordo, che ogni week end estivo fanno la spola tra la Marina di Torre del Lago e l'ospedale Versilia in un quasi totalmente evitabile dispendio di energie e soprattutto di fondi, senza contare il fattore rischio che aumenta vertiginosamente per coloro che in quelle serate possono avere vera necessità di soccorso immediato, e che invece devono attendere l'intervento da Viareggio, perdendo alcuni minuti che potrebbero rivelarsi fatali.

Le promesse giunte da parte dell'Amministrazione e dei titolari dei locali dopo il grave episodio dell'agosto scorso quando venne infranto il parabrezza di un mezzo d'intervento della Misericordia, sono state mantenute solo in parte giacché nonostante i proclami nessuna pattuglia delle forze dell'ordine ha mai scortato le ambulanze sulla Marina, né tanto meno si sono

SALUMERIA CORDONI

LE MIGLIORI SPECIALITÀ IN SALUMI E FORMAGGI

TORRE DEL LAGO PUCCINI
VIALE MARCONI, 142 - TEL. 0584 341034

“Vivere la Marina” in merito al regolamento sui locali pubblici

Giusto che se ne parli, però, per quanto riguarda i disagi ed i rumori provocati dai locali notturni è indispensabile che le situazioni di caos e confusione che hanno luogo nella Marina vengano scongiurate a priori.

La sentenza della Corte di Cassazione Panale sez. 1 del 24 novembre 2004 n. 45484 pone a carico dell'esercente del locale il rumore molesto provocato dai suoi avventori che stazionano fuori dallo stesso. Questo è un dato di fatto incontrovertibile.

Sarebbe sbagliato da parte dell'Amministrazione porsi il problema se dare più ascolto ai residenti oppure ai commercianti in quanto l'Amministrazione ha l'obbligo di “ascoltare” solo ed esclusivamente la Legge.

Ciò premesso, è ovvio che una situazione destinata a disturbare così prepotentemente il riposo delle persone da un lato, mentre dall'altro è estremamente chiara dal punto di vista della giurisprudenza, debba essere adeguatamente prevista nel regolamento.

Giusto che l'Amministrazione l'abbia opportunamente considerata al fine di far valere un diritto (quello al riposo) che sarebbe comunque sempre valido, ma che, nel caso di una blanda previsione dello stesso nel Regolamento, lascerebbe solo i cittadini danneggiati, costringendoli a ricorrere alla Magistratura per far valere il rispetto dei propri diritti.

La Redazione

DA ALTRE PARTI DELLA TOSCANA NON SCHERZANO

Il Tenax chiuso per quindici giorni su ordine del questore, per articolo 100: troppi arresti per spaccio all'interno. Il Colle Bereto di Piazza Strozzi chiuso per quindici giorni con ordinanza del questore: troppa gente, troppo fumo, sicurezza a rischio. Il Sottosopra di via Pisana, quasi all'altezza di Porta San Frediano, chiuso per trenta giorni per ordine del questore: stesso motivo del Colle Bereto. Trenta giorni invece di quindici perché era recidivo e inottemperante alle prescrizioni ricevute. Tre provvedimenti notificati quasi in contemporanea. Dietro queste tre ordinanze motivate, c'è il lavoro di un'intera divisione della questura: la divisione Polizia Amministrativa retta dal primo dirigente, Dott. Aurelio Jacopino.

“Ma questi provvedimenti, spiega il funzionario, non hanno intento punitivo. Per altri locali infatti, appena si sono messi in regola, il questore ha revocato nella stessa giornata la chiusura perché non più necessaria. Dunque una garanzia per il cittadino. In alcuni casi l'incolumità degli avventori sarebbe stata messa in rischio anche per un banale incendio”.

La Redazione



Il futuro del Festival Pucciniano

Sono nubi scure e dense quelle che aleggiano sul futuro del Festival Pucciniano. Nonostante le tante, troppe rassicurazioni infatti non si è ancora riusciti a risolvere i problemi economici che gravano sulla Fondazione. La parola “fallimento” finora una sorta di tabù, è stata usata ieri nel comunicato congiunto dei lavoratori del Festival Puccini a seguito del loro incontro con l'Amministrazione comunale, un'occasione per unirsi al grido di aiuto pronunciato già in tempi non sospetti dal Presidente Spadaccini e per ricordare al sindaco le sue promesse in merito. Il rischio di non veder svolgersi la stagione lirica 2012 è quindi concreto come non mai, le finanze della Fondazione nonostante il virtuoso lavoro svolto per contenere i costi – soprattutto – durante l'ultima estate, non sono affatto buone e restano

da saldare pendenze sia con gli stessi lavoratori, sia con fornitori e banche, senza dimenticare le puntuali quote per il mutuo della costruzione del gran teatro.

Il – quasi – fatal colpo è arrivato a causa della mancata concessione del fondo Arcus 2010, e della mancanza di notizie relative a quello 2011 che impediscono di aggiungere in bilancio una discreta somma che farebbe rifiatore e non poco le casse di Puccini, a questo vanno aggiunti i ‘no’ di molte banche ad ulteriori finanziamenti. Il salvagente per Puccini potrebbe essere rappresentato da un incremento del sostegno degli enti pubblici al Festival, ad oggi il totale del sostegno del Comune, Provincia, Regione alla Fondazione si attesta appena sopra i 600mila euro (l'Amministrazione comunale contribuisce per 285mila

euro, ndr) una cifra fin troppo bassa se rapportata ad altre realtà, basti pensare che il Carnevale riceve solo dal comune ben 2.800.000 euro, lo scempenso è evidente. Alla fine dell'estate Lunardini affermò di “non voler diventare il sindaco che avrebbe permesso la chiusura del Pucciniano” e proprio per questo ci si attende da lui un'azione coraggiosa e forte, sicuramente non impopolare, che dia alla Fondazione quelle risorse di cui necessita per andare avanti, anche perché in caso di fallimento toccherebbe poi alla stessa Amministrazione comunale farsi carico dell'assorbimento dei lavoratori rimasti senza lavoro. Non si può quindi più procrastinare, il Pucciniano o si salva o non si salva più.

Alberto Pardini

BAR SPORT



Viale Marconi, 146 - Tel. 0584 341193
TORRE DEL LAGO PUCCINI

P I Z Z E R I A La Rotonda

di Alessandro Benedetti

viale Europa, 59 (ang. viale Kennedy) - tel. 0584 351249
Torre del Lago Puccini (Lu)

Pensieri di cittadini qualunque sulla questione dei campi rom a Torre del Lago

Pensiero di Sergio Andreozzi

Io non ho niente umanamente contro queste persone e normalmente contro nessuna etnia in modo particolare. Sono per il rispetto della "reciprocità" a livello continentale. Sono anche contro il buonismo a buon mercato di tanta parte del mondo sociale e politico in genere. Noi stiamo vivendo un momento terribile da un punto di vista economico-finanziario e dire a queste persone cose diverse, non fa che aumentare le loro illusioni e la loro vita. Il nostro Comune non è in grado nemmeno di gestire il minimo sociale di tutte quelle persone italiane presenti sul territorio. I nostri giovani sono senza lavoro e senza nessuna prospettiva di trovarlo. Se permetti nel mio elenco di priorità va prima a loro il mio pensiero. La Regione dovrebbe pensare a collocarli in qualche altra parte dove possano condurre una vita dignitosa, nell'osservanza della loro cultura e nel rispetto della nostra. Conosco anche la tua profonda sensibilità a riguardo perché sono stati parte della tua vita. Ti rispondo con animo sereno. Non mi piacciono neanche i voli pindarici della Parrocchia di Torre del Lago. Sono un classico esempio di buonismo da due soldi che di fatto non aiuta nessuno. Non amo in genere quelli che lanciano il sasso e poi nascondono la mano. Sono convinto che promettere qualcosa a queste persone fuori dal contesto in cui viviamo è far male a loro inanzitutto. Questo è il mio giudizio e contributo alla questione. Pronto comunque a condividere democraticamente altre teorie che mi possano convincere.

Pensiero di Giuliano Pardini

Per non rimanere prigionieri di pregiudizi o idee preconcepite, è necessario affrontare il problema dei rom andando oltre, cogliendo il significato di ciò che accade. È evidente che siamo in presenza di una scelta di vita ossia questi esseri umani "hanno scelto di vivere così" per loro quella non è la povertà, non è un malessere, ma è la normalità, e se non comprendiamo una volta per tutte che questa è la loro scelta di vita, non finiremo mai di esprimere giudizi e riempirci la bocca di tante belle parole. Detto questo si evidenzia che l'atteggiamento di perbenismo da parte dell'Autorità nei confronti di queste situazioni, non funziona. Di fatto quella scelta di vita stride con la nostra società del "benessere" di cui ci crediamo portatori. Dobbiamo renderci conto che così facendo, interventi, assistenza, approvvigionamenti, noi ci rendiamo responsabili di alimentare un sistema che genera povertà, e su questa povertà si creano i "nuovi santi". Ho quindi tutte le mie perplessità sull'intervenire nelle scelte di vita degli altri esseri umani. Al contrario vanno sostenuti quelli che hanno un progetto che li conduca fuori dallo stato di assistenzialismo. Ripeto con fermezza che quello status quo in cui vivono è una loro scelta di vita, ed in una democrazia la libertà di esistere secondo le proprie scelte è sacra ed inviolabile.



DESIDERI SOSTENIBILI

Non esiste il colpo grosso che possa aprire la via verso la conversione del sistema, i passi da fare dovranno essere molti, il lavoro da compiere enorme e paziente. La domanda decisiva non appare pertanto "cosa si deve fare o non fare", ma come suscitare motivazioni ed impulsi che rendano possibile la svolta verso una correzione dello stile di vita. A nessuno sfugge che ogni giorno, dalla mattina alla sera, siamo chiamati a compiere delle scelte: si sceglie l'ora per alzarsi, lo spazzolino per lavarsi i denti, il dentifricio. Si sceglie quale vestito mettersi, quale cravatta, scarpe. Si sceglie quali amici frequentare, quale programma vedere, quale macchina acquistare etc. tutto questo avviene inconsapevolmente ed è proprio su questo status dell'essere che bisogna porre l'attenzione perché dalle nostre scelte dipende la qualità della vita di ognuno di noi.

La scelta è uno strumento di grande, fondamentale, importanza perché attraverso la scelta si costruisce la nostra vita. Di conseguenza si sceglie tra il bene ed il male, tra il ridere ed il piangere. Per tutti è facile scegliere cosa fare, la questione si complica quando si passa a come fare quella cosa, come realizzare quel progetto. A poco vale dire che non siamo liberi di scegliere, ce la raccontiamo così perché di fatto siamo inconsapevoli del potente strumento che la vita ci ha messo a disposizione per cambiare la storia del nostro essere qui.

PENSIERO

... che le scorciatoie sono spesso utili, ma sono raramente valide come sostituzione permanente di qualsiasi cosa.

La Redazione

L'AGRARIA

Prodotti per il giardinaggio

Alessandro Maffei



Viale Marconi, 223
Torre del Lago Puccini

ORLANDI A. & F. s.n.c.



via Aurelia, 97
Tel. e fax 0584 341039
Torre del Lago Puccini
info@orlandisnc.com
www.orlandisnc.com

Agli albori

Era appunto la via "del mare" che divenne via del Dinelli. I bagni però eran di là da venire. L'Italia del regime aveva fatto di Viareggio una sua vetrina, ma i soldi erano tutti destinati al valorizzare Ponente. Solo il Prefetto del tempo capì che le cose, nel futuro, sarebbero andate diversamente, tanto che si oppose al trasferimento della stazione della Darsena all'attuale posizione. Capiva infatti, siamo negli anni Trenta, che Ponente era già finito, bisognava fin da allora guardare a Levante.

Qualcuno, con maggior fortuna (per lui) vi guarderà e otterrà il suo scopo. Torre del Lago come il 90% delle località italiane sul mare è diventato luogo di villeggiatura. Oggi il turismo c'è, anche se non è più quello dei Ginori-Lisci e degli Orlando. A loro si sono sostituiti i turisti della domenica. Così Torre del Lago potrebbe essere chiamata di nuovo Torre dei Turchi, anche se, i nuovi invasori non si chiamano più saraceni, ma pendolari.

La Redazione

Torre del Lago Puccini... tanti anni fa, nella memoria di un novantenne

di Osvaldo Cosci



La scuola ed i suoi alunni a Torre del Lago nel 1920

Nel 1926 cominciò anche per me la Scuola Elementare e vi andavo a piedi, là al Cancellò, vicino alla casa della Pinanna e di Mannello; ero un bimbetto magro e mingherlino ed allora i compagni di scuola, in tutta fretta, mi affibbiarono il soprannome di Pucetta.

Le scuole in paese erano sparse così a caso: tre al Cancellò, una in Piazza (poi divenuto il Bar Centrale), una a Lario, vicino alla Chiesa ed al ciclista Cecco di Lario, una a Gota (accanto a Piro Gragnani il falegname) ed una a Tommaso con dietro un piccolo teatrino (poi divenuto il Garage di Muzio e poi il forno).

C'era un solo maestro, molto temuto perché era severo e dava le bacchettate sulle mani. Si chiamava Baggero Baldini, il figliolo di Cecchino. Di maestre invece ce n'era una bella rosa: la Vannini, la Ghepardi, la Giuliotti, Della Ragione, l'Arigoni (moglie del maestro Baldini) ed infine la "gobbiera" Casarosa.

Eravamo tutti del 1920 in quella prima elementare con la maestra Dora Vannini. C'erano: Aldo

della Gigia (Landucci), Alberino Ghilarducci (di Libeccia), Dino Fruzza (del Prussiano), Renato Parenti (del Canone), Attilio del Pistoia (Falaschino), Silvano Doveri (oriundo), Amelio Orlandi (Dè Giampieri), Enrico Paolini (Erpichino dell'Ometto), Luciano Fedi (viareggino), Renzo Belluomini (di Budello), Bruno Pardini (della Melania), Carlo Simonetti (Carlin d'Anolo), Eolo Pecchia (di Manone), Lino Picchi (di Tonione); c'erano i due Farnocchia: Armando ed Aladino; i cugini: Dino Orlandi (del Lotti) e Altidoro Orlandi (di Tittina); i gemelli Ultimo e Claudio Giovannoni della Villa Puccini; Ido Picchi (di Pattana) e Marino Belluomini (della Sdrema); Bruno Perondidel Borgo ed il capoclasse Fidardo Parenti di Teopisto.

In Quarta ed in Quinta classe, tra maschi e femmine, eravamo in 51. Sembrava "La Sorbona" con la maestra Ghepardi, detta la "Sigarona". Molti gli amici che con me avevano superato la Terza Elementare ed in più tante belle bambine delle quali ricordo: Diva Pardini di Zenzena e la cugina Anna Pardi di Mattino il macellaio, Anna Keller, Anna Bini sorella di Venasco, Adriana della Arsage, Angelina Manfredi d'Angino, la Cestari, Dina del Cordoni, Lidia Benedetti della Venerina, la sorella di Morbello ed altre di cui ora non ricordo il nome.



prenota da casa
le tue pizze:
telefona al numero
0584 341784

viale Marconi, 171-173
Torre del Lago Puccini



TOFANELLI

s.r.l.

VIAREGGIO
Via S. Francesco, 58
tel. 0584 944007
fax 0584 944408

TORRE DEL LAGO PUCCINI
Viale Marconi, 72
tel. 0584 350786

CARRARA
Via M. D'Azeglio, 8
tel. 0585 776021
fax 0585 776028

In ricordo di Graziella Fruzza Belluomini



NEI MIEI RICORDI

*Quando ero piccolina com'era bello e importante il mio paese
(la via maestra era piena di polvere e di sole).
In chiesa c'era il pulpito con la scala a chiocciola
e la ringhiera a colonnine di marmo bianco di Carrara,
il campanile grigio e le campane,
che risuonavan lassù più in alto delle nuvole.
C'era un prato con tanti fiorellini color del cielo
e nell'acqua del lago i "gaffari" (ninfee bianche dal lungo stelo).
Sul "davanzale" di una finestra in barattoli di latta
c'erano garofani rossi e rosa.
Cantava nella macchia con due soli suoni, il "cuculo" a più riprese.
Saltava il pettirosso sui nudi rami dove trovava
qualche mazzo rosso di bacca di rose.
C'era il fumo del treno, il fischio lontano, ripetuto invano.
C'era un cortile limitato da un orto... le rondini volavano a zigzag
nel loro volteggiare affannoso come a tessere l'aria sospinte
dal "Rovaio" vento di primavera.
Sovrastava le cime dei tetti una magnolia, eretta superba di beltà
nel suo splendore. Scorreva l'acqua pura e chiara,
della fossa "Fiaschetta"
nel mezzo del viottolino de! "Cordone" privo di sterpi e di rovi.
Le porte delle case non avevano chiavi...
e per un contratto bastava la parola.
Il venerdì di Pasqua, legavano le campane
e suonavano la "traccola" per le vie.
D'estate Felice della Giampiera e Tore, portavano
con la carrozza e la "diligenza" i bagnanti al mare.
A giugno si mieteva con la falce il grano,
a settembre si sfogliava il granturco sull'aia,
a ottobre il vino nuovo si travasava...
la gallina si mangiava solo a Natale.
Ma com'era bello e importante il mio paese allora!*

Graziella Fruzza Belluomini

Ciao Graziella, sei volata in cielo come le farfalle in silenzio lasciando dietro di se un grande vuoto.

La tua semplicità, la tua garbata gentilezza testimoniano di un'anima sensibile.

Mancheranno molto le tue melodiose poesie con le quali arricchivi di contenuti i tuoi compaesani. La tua percezione della realtà ti permetteva di cogliere attimi, momenti di vita che sfuggivano ai più. Hai lasciato in noi una traccia indelebile che si chiama rispetto, amore per il proprio Paese, che hai saputo raccontare nel corso degli anni con intensità e gioia.

Gli amici della Pro Loco

VELA

*Come ala gigante
raccogli la forza del vento
e alla barca imprimi la spinta
mentre l'onda
spruzzando salsedine
per te canta
una vecchia canzone - una storia ...
e la storia narra che un giorno
uno schiaivo prono sul campo
al cotone una nenia inneggiò
la sua mano scura -
nella terra affondava la zappa
mentre l'altra
tergeva la fronte grondante di gocce
quell' acqua sì amara
non era salsedine
però
come quella di mare
sapeva di sale.*

Graziella Fruzza Belluomini



BAR PUCCINI

PASTICCERIA

sala biliardi

di Silvano Nobile

Via Garibaldi, 19 - tel. 0584 341093
Torre del Lago Puccini



Viale Marconi, 221 - tel. e fax 0584 353354
TORRE DEL LAGO PUCCINI
www.casain-versilia.com
e-mail: casain@casain-versilia.com

L'essere umano

Per antonomasia, sin dalla notte dei tempi, aspirai a trovare la verità suprema.

Qualcuno si è chiesto come fa un calabrone a volare, dal momento che le sue alette piccole piccole sfidano tutte le leggi della fisica perché sostengono in volo un corpo tozzo e pesante.

In altre parole il calabrone non può volare... Eppure vola. Perché? Semplicemente per un motivo: perché non lo sa! non sa di poter volare!

Il condizionamento mentale è alla base di qualsiasi evento. Gli incidenti stradali, ad esempio non sono mai frutto del caso. C'è sempre un tentativo "inconscio" di voler farla finita. I percorsi di vita, così come si sviluppano, con le loro fragilità e delusioni sono il prodotto di un profondo retaggio culturale interiore, ci capita esattamente quel che noi vogliamo intimamente. Solo che la nostra coscienza non può ammetterlo.

Questa si chiama legge di risonanza,

legge causa-effetto: tutti gli esseri umani attirano dall'esterno quello che vivono interiormente.

Le persone che ci scegliamo, il partner della nostra vita, i nostri fallimenti come anche le nostre conquiste sono tutte variabili della nostra mente, del nostro intimo e spesso inconfessato pensiero mutevole che origina dal pensiero.

Pensare di essere sfortunati, ammalati, depressi fa comodo perché ci preserva dai fallimenti. In effetti se ripensiamo bene, quando le cose vanno bene è merito nostro, ci elogiama e ci complimentiamo con noi stessi, quando al contrario vanno male è sempre colpa di qualcun altro, del destino, degli eventi...

Questo per ricordare a noi stessi che nella vita nulla avviene per caso, ma tutto ciò che accade accade per il meglio per ciascuno di noi.

Giuliano Pardini



COLLABORA ANCHE TU CON IL NUOVO CAMPANELLO

Per fare in modo che il Campanello sia sempre più ricco, interessante e vicino ai lettori, la redazione creerà dal prossimo numero, uno spazio a voi riservato; potrete inviare i vostri articoli e commenti alla mail ilcampanello@email.it o consegnarli presso la nostra sede. Invitiamo pertanto coloro che avessero articoli da inviare, commenti da fare o argomenti da proporre a collaborare con noi.

PER LE FESTIVITÀ

Se proprio vogliamo fare qualcosa di buono, decidiamo di comprare i regali di Natale da piccoli imprenditori, dalla bottega dell'artigiano, dal vicino che tira avanti col proprio negozio, dall'amica che crea oggetti unici, da chi resiste alla globalizzazione nei nostri territori.

Facciamo in modo che i nostri soldi arrivino a gente comune che ha bisogno, non alle multinazionali e ai grossi imprenditori che sottopagano i dipendenti e delocalizzano le imprese all'altro capo del mondo. Così facendo più persone potranno vivere un Natale felice.

La Redazione



Torre del Lago Puccini, vicino stazione - tel. 0584 350276

Panini alla piastra
Cucina casalinga

Menu completo

☺ **PRIMO**
☺ **SECONDO**
☺ **CONTORNO**
☺ **ACQUA. CAFFÈ**

12€

IMMOBILIARE 2A



**VIALE MARCONI, 241 - TEL. 0584 350403
TORRE DEL LAGO PUCCINI**



**IMPORT - EXPORT
COSTAGLIOLA ALBERTO**

ufficio:
via Machiavelli, 192
tel. 0584 48864 - 335 5423437
Viareggio



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

e arriverci al 2012

Con questo numero concludiamo le pubblicazioni del nostro giornale per l'anno 2011, ringraziando i lettori che hanno seguito e collaborato con la nostra Redazione. Un particolare ringraziamento va alle ditte sottoelencate, per i loro contributi che ci hanno consentito di mandare avanti la stampa e la diffusione del nostro Giornale.

PIZZERIA LA ROTONDA	V.le Europa 59 - tel. 0584 351249	Torre del Lago Puccini
PIZZERIA TDL	Via Marconi ang Via oberdan 171 - tel. 0584 341784	Torre del Lago Puccini
AGENZIA IMMOBILIARE TOFANELLI	Via Marconi 72 - tel. 0584 350786	Torre del Lago Puccini
TUTTOCOPPE VIAREGGIO	Via Verdi, 261 - tel. 0584 44288	Viareggio
IMMOBILIARE 2 A	V.le Marconi 241 - tel. 0584 350403	Torre del Lago Puccini
ASD DANCE STUDIO	Piazza del Popolo 2 - tel. 0584 350405	Torre del Lago Puccini
MAGAZZINI PARIS	Via Aurelia Sud - tel. 0584 387715	Torre del Lago Puccini
JOGI srl	Via dell'Aquila	Torre del Lago Puccini
PIZZERIA TIRRENO	V.le Marconi 313 - tel. 0584 353334	Torre del Lago Puccini
SALUMERIA CORDONI	V.le Marconi 142 - tel. 0584 341034	Torre del Lago Puccini
BAR SPORT	Via Marconi 146 - tel. 0584 341193	Torre del Lago Puccini
SURF SHOP TEDDY PALOMINO	Via Aurelia - tel. 0584 351779	Torre del Lago Puccini
FERRAMENTA ORLANDI A e F snc	Via Aurelia 97- tel. 0584 341039	Torre del Lago Puccini
AGRARIA MAFFEI SANDRO	Via Marconi 223	Torre del Lago Puccini
IPERSOAP	Via Marconi 63 - tel. 0584 351113	Torre del Lago Puccini
CA Costagliola Alberto	Via Machiavelli,192 - tel. 0584 48864	Viareggio
IMMOBILIARE CASAIN VERSILIA	Via Marconi - tel. 0584 353354	Torre del Lago Puccini
INTERFLORA	Via Garibaldi - tel. 0584 341608	Torre del Lago Puccini
HOTEL GIULY	Via Marconi - tel. 0584 341346	Torre del Lago Puccini
RISTORANTE LOMBARDI	Via Aurelia 127 - tel. 0584 341044	Torre del Lago Puccini
BAGNO RISTORANTE MAURO	V.le Europa	Torre del Lago Puccini
FARMACIA S. ANDREA	Piazza del Popolo	Torre del Lago Puccini
MACELLERIA PARDINI		Torre del Lago Puccini
HOTEL LA SELVA	Via Marconi	Torre del Lago Puccini
HOTEL BUTTERFLY	Belvedere Puccini 24/26 - tel. 0584 341024	Torre del Lago Puccini
CRL	Via Marconi - tel. 0584 340792	Torre del Lago Puccini
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Via Aurelia	Torre del Lago Puccini
CAMPING EUROPA	V.le dei Tigli - tel. 0584 359566	Torre del Lago Puccini
CAMPING ITALIA	V.le dei Tigli - tel. 0584 359828	Torre del Lago Puccini
CAMPING DEI TIGLI	V.le dei Tigli - tel. 0584 359182	Torre del Lago Puccini
CAMPING BURLAMACCO	V.le dei Tigli - tel. 0584 359387	Torre del Lago Puccini
CAMPING VIAREGGIO	Via Comparini 1 - tel. 0584 391012	Viareggio

TESSERE PRO LOCO

La Pro Loco Torre del Lago Puccini rilascia due diversi tipi di tessere: la tessera sociale, del costo di € 6,00, e la tessera U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) del costo di € 4,00 che dà diritto a speciali agevolazioni in tutto il territorio nazionale. La tessera della Pro Loco può essere acquistata singolarmente mentre la tessera U.N.P.L.I. è acquistabile solo in abbinamento alla prima.

La tessera U.N.P.L.I. - come detto - dà diritto a speciali agevolazioni e vantaggi con negozi e attività convenzionate in tutta Italia, l'elenco è consultabile sia presso la nostra sede sia sul sito internet www.unplitoscana.it.

Tra le convenzioni disponibili segnaliamo quelle con le assicurazioni, per esempio quella con il gruppo La Fondiaria-Sai che dà diritto ad uno sconto del 17% su RC Auto nonché sconti su altre polizze.

Vi invitiamo a consultare il sito o informarvi presso la nostra sede per non lasciarvi scappare questa opportunità.



VANTAGGI PER I SOCI DELLA PRO LOCO

La Pro Loco di Torre del Lago Puccini, certa di far cosa gradita ai propri soci, ha raggiunto un accordo con l'Autofficina Puccinelli di Viareggio per l'applicazione di vari sconti sulle prestazioni da essa fornite a chi esibirà una tessera valida di socio della nostra Associazione. L'autofficina si trova a Viareggio, in via Marco Polo 68 e applicherà i seguenti sconti:

- 10% sui ricambi originali presenti a magazzino;
- 20% sui ricambi di concorrenza;
- 8% sui ricambi originali di auto estere;
- 12% sui ricambi di concorrenza per auto estere;
- 15% sui liquidi;
- 30% sulle gomme;
- Mano d'opera al costo di 30 euro/ora.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il titolare dell'autofficina per la disponibilità mostrataci.

La Redazione